

Girone C

MARCATORI

20 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI)

18 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA), Marelli (OLMO PONTE AR)

14 RETI: Molla (LANCIOTTO CAMPI), Calugaru (S.FIRMINA), Pacini (ZENITH AUDAX)

13 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Sacrestano (ARNO LATERINA), Calamai (LANCIOTTO CAMPI)

11 RETI: Grimaldi (VALDARNO F.C.), Lulja (ZENITH AUDAX)

10 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR), Bachi (PONTASSIEVE), Brazzini, Musolesi (RINASCITA DOCCIA), Chemello, Di Bacco (SETTIGNANESE), Casucci (U.POLIZIANA), Olteanu (VALDARNO F.C.)

9 RETI: Bencivenni Stufi (AQUILA MONTEVARCHI), Riccardi (COIANO S.LUCIA), Sbrolli (PIANESE)

Arezzo F.A.

Olmo Ponte Ar

AREZZO F.A.: Canapini, Baglioni (47' Hoxa), Capaccioli, Villani, Castiglia, Laccu, Caneschi (57' Onali), Samake (50' Bindi) Amatucci, Rossi (55' Polvani), Marraghini. A disp.: Nocentini, Andreucci, Rovetini. All.: Tommaso Nardin.

OLMO PONTE AR.: Tegli, Spadini, Tavanti, Serafini, Padelli, De Angelis, Novello, Dellai, Marelli, Vichi, Contemori. A disp.: Cristofoletti, Manciozzi, Landucci, Salvadori, Contaldi, Malentacca.

ARBITRO: Marco Noferi di Arezzo.

RETI: 27' Vichi, 37' Caneschi, 41' e 58' Salvadori.

E ora spareggio salvezza contro il Lanciotto Campi. E' questo il verdetto dell'ultima di campionato per i l'Arezzo F.A., una coda thriller per una stagione sempre con il coltello tra i denti. Una sconfitta pesante nei numeri anche se non per il gioco espresso da parte dei ragazzi di Nardin, quella arrivata nel confronto con l'Olimponte. Si tratta invece di una vittoria preziosissima per la squadra di mister Sereni che, approfittando del pareggio dell'Aquila Montevarchi in casa dell'Arno Laterina raggiunge la vetta della classifica e si giocherà lo scettro del girone C in uno spareggio all'ultimo respiro. E' un traguardo meritato per l'Olmo Ponte, che è stato protagonista di una stagione superlativa. I padroni di casa hanno infatti tenuto bene il campo contro una squadra fortissima che anche in questa occasione ha confermato tutto il suo valore. Veniamo alla cronaca. Il risultato del match si sblocca al 27' con un tiro potentissimo di Vichi dal centro dell'area, imprevedibile per il portiere Canapini. L'Arezzo F.A. prova a reagire e dà filo da torcere agli ospiti che all'inizio del secondo tempo capitolano e subiscono il pareggio con un bel rasoterra di Caneschi che batte Tegli in disperata uscita. Il tempo di sfiorare il 2-1 in mischia per i locali, che su azione di contropiede l'Olimponte già al 41' torna in vantaggio con una rete di Salvadori in contropiede. I padroni di casa si portano quindi in avanti alla ricerca del nuovo pareggio, ma un bel tiro ancora di Salvadori al 58' mette di fatto fine alle speranze dei "blancos" di riprendere la partita. Ora quindi una coda di campionato per l'Arezzo F.A., con la sfida secca in campo neutro contro il Lanciotto Campi. Chi vince sarà immediatamente salvo mentre la squadra perdente dovrà aspettare i ripescaggi, ma il quarantunesimo posto in classifica con spareggio di solito garantisce il mantenimento della categoria.

S.Firmina

Bibbiena

S.FIRMINA: Betti, Fratini, Verdelli, Orlandi, Marini, Cappietti, Fedeli, Torzoni, Bardaro, Calugaru, Gianquitto. A disp.: Nofri, Rossi, Castellucci, Acquisti, Sciarri, Agretti, Riceputi. All.: Alessandro Mariottini. BIBBIENA: Masetti, Tellini, Giardini (Paggetti), Bonini, Lusini, Manneschi (Giovannini), Castrì (Falsini), Tamborini (Donati), Braccini (Andreini), Venturi, Gambineri (Ciabattini). A disp.: Giovannini, Donati, Andreini, Falsini, Ciabattini, Paggetti. All. Roberto Gnassi.

ARBITRO: Bernardo Stocchi di Arezzo.

RETI: 15' Bardaro, 34' Gianquitto.

Nell'ultima gironata di campionato si affrontano il Santa Firmina e il Bibbiena, due formazioni già salve che vantano il raggiungimento di un obiettivo che ad un certo punto del campionato sembrava improbabile. Invece, col grande lavoro di due ottimi allenatori come Mariottini e Gnassi, l'hanno centrato con grande merito. Dunque un bravo va ai due mister aretini. Veniamo alla partita. Parte meglio il Bibbiena nei primi dieci minuti collezione cinque angoli, ma la difesa locale riesce a controllare i tentativi di Braccini e compagni. Il Santa Firmina di mister Mariottini si affida alle ripartenze nelle quali Calugaru, Gianquitto e Barbaro sono veramente ispirati. Proprio in una ripartenza Gianquitto sul lato sinistra salta un avversario che lo mette giù. L'arbitro concede la punizione ai locali: si incarica di battere l'ottimo Fedeli che calcia a girare verso il secondo palo, dove arriva il colpo di testa di Marini che rimette al centro, si avventa sulla sfera Bardaro che non deve fare altro che appoggiare in rete per l'uno a zero. Al 20' il Bibbiena avrebbe l'opportunità per pareggiare ma il bravo Braccini, solo davanti al portiere di testa non trova lo specchio della porta. Il Santa Firmina allo scadere del tempo si porta sul due a zero, grazie a Gianquitto: dopo una ripartenza di Calugaru, Fedeli dal lato sinistro fa arrivare la palla a Gianquitto che entra in area e dopo aver ben controllato la palla lascia partire un siluro che in diagonale si insacca accanto al secondo palo. Davvero un gran gol per lui. Nel secondo tempo il Santa Firmina, nell'arco di dieci minuti, effettua tutte le sostituzioni e i giocatori ricevono dal proprio pubblico e dal loro allenatore i meriti applausi. Il Bibbiena così cerca di riaprire la partita, ma la retroguardia di casa in questo turno non concede niente e così la gara finisce sul punteggio di due a zero. È una vittoria meritata per il Santa Firmina di mister Mariottini che chiude il campionato classificandosi all'ottavo posto. Proprio il mister locale a fine gara ci rilascia le seguenti dichiarazioni di ringraziamento: "Vorrei ringraziare tutti i giocatori che hanno contribuito alla salvezza, compresi i giocatori del 2001 che sono stati impiegati; un ringraziamento ai genitori che hanno permesso ai propri figli la presenza costante all'allenamento, nonostante qualcuno venisse da lontano: questo mi ha permesso di lavorare bene, dunque grazie a tutti!".

Calciatori: Cappietti, Torzoni (Santa Firmina); Venturi, Giardini, Falsini (Bibbiena).

Zenith Audax

Valdarno F.C.

ZENITH AUDAX: Mosca (35' Fattori), Ruggiero, Berti, Rosati (47' Orlandi), Frosini, Melani, Carlesi (38' Taccioni), Galotta, Lulja, Pacini (40' Piani), Foggia (52' Methasani). A disp.: Laudani. All.: Mario Masini.

VALDARNO: Nepi (59' Tognaccini), Bardi, Berti (47' Bonchi), Grazzini (40' Meli), Bicari, Botarelli, Baldini, Massa (51' Olteanu), Caldini (47' Bianchi), Iliazi (51' Molinu), Masini (40' Grimaldi). All.: Francesco Di Caterino.

ARBITRO: Costantino Galluzzo di Firenze.

RETI: 6' Lulja, 20' Melani, 29' Caldini, 31' Pacini, 45' Meli, 53' Frosini, 58' Methasani, 65' Grimaldi.

Gran finale al "Chiavacci", dove un'ottima Zenith Audax batte meritatamente il forte Valdarno e chiude al 6° posto il girone C del campionato giovanissimi regionali, con l'ultima ed ennesima prova positiva. I pratesi, dopo aver salutato calorosamente il rientro nel gruppo di Laudani, in recupero dopo il lungo infortunio occorso contro la capolista Olimponte, entrano in campo concentrati e determinati a vincere la gara. Gli ospiti, seppur forti del loro 4° posto in classifica, sono così costretti a lasciare l'iniziativa agli avversari fin dai primi minuti di gioco, rendendosi pericolosi solamente in contropiede. Veniamo alla cronaca. La Zenith si porta in vantaggio al 6', quando Lulja finalizza una bella combinazione Carlesi-Ruggiero per l'1-0. Il Valdarno accusa il colpo e al 20' i locali trovano il gol del raddoppio grazie a una galoppata di Melani, che dribbla due avversari, entra in area e scarica in rete un imparabile destro. I ragazzi di mister Di Caterino accorciano le distanze al 29' con Caldini, ma appena due minuti più tardi Pacini in area controlla e con un preciso destro insacca il 3-1. Nella ripresa, al 45', il Valdarno rientra nuovamente in partita accorciando le distanze con Meli, ma sul fronte opposto, al 53', Frosini salta due avversari e da poco fuori area di punta prende il tempo al portiere ospite firmando il 4-2. Al 58' ci pensa invece Methasani a mettere in rete da pochi metri una palla involontariamente servita dall'errato rinvio di un difensore del Valdarno per il 5-2, prima che al 65' l'ottimo Grimaldi realizzi il definitivo 3-5. Bella vittoria, ma grande rammarico per la Zenith, che con equine "minori" o retrocesse ha perso quei pochi punti necessari a far parte delle squadre ammesse alla Coppa Toscana: un obiettivo che, vista la qualità del gioco espresso, avrebbe senza dubbio meritato di centrare.

Calciatori: per la Zenith Audax Lulja, Melani, Frosini, Ruggiero. Per il Valdarno Iliazi, Grimaldi, Bicari.

Arno Laterina

Aquila Montevarchi

ARNO LATERINA: Baldesi, Quattrocchi, Falchi, Giorgi, Baglioni, Bacciarini, Amatucci, Marraghini, Sacrestano, Vannini, Di Giuseppe. A disp.: Paci, Falchi, Bini, Lopes, Rossi, Ezzarouali, Bisogno. All.: Marco Sereni.

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Oscari, Gissona, Franci, Nuzzi, Boninsegni, Crocini, Morelli, Pugliese, Bencivenni, Stufi, Prosperi. A disp.: Giachi, Butti, Torricelli, Mini, Parigi, Tinnivella. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Klevis Serbishti di Arezzo.

Malgrado lo zero a zero finale, abbiamo assistito ad una gara ricca di occasioni tra due formazioni che si affrontano a viso aperto dall'inizio alla fine. I locali vogliono concludere il loro campionato con un risultato positivo nel derby, altissima invece è la posta in palio per i rossoblù di mister Peri che devono vincere per tenere alle spalle l'Olmo Ponte e festeggiare la vittoria del girone C. Parte subito forte l'Arno Laterina: al 5' l'arbitro ferma Vannini per un fuorigioco che se c'è è millimetrico. Tre minuti dopo da fuori area Bencivenni Stufi fa partire un tiro che esce di poco a lato della porta difesa da Baldesi. Fino al 25' la partita si gioca a centrocampo senza emozioni degne di nota. Al 25' gran tiro da fuori di Bacciarini, al quale risponde Capanni con un ottimo intervento. Un minuto dopo il Montevarchi risponde con una punizione dal limite dell'area di Pugliese, ma Baldesi si oppone con una pregevole parata. Al 30' altra azione ed altro tiro insidioso di Pugliese, ma l'attentissimo portiere gialloblù Baldesi sventa di nuovo. Al 35' bel recupero di Giorgi che poi lancia il contropiede dei suoi, ma Di Giuseppe non riesce a finalizzare. Il primo tempo si chiude sullo zero a zero.

Nel secondo tempo dopo una fase di studio al 38' Prosperi riceve palla in profondità e da buona posizione fa partire un tiro che Baldesi è bravo a parare. Al 40' splendida rovesciata di Pugliese che su calcio d'angolo non trova la porta. Al 42' gran tiro da fuori area di Bacciarini che conclude potente, ma Capanni è attento e tiene inviolata la sua porta. Il Montevarchi torna a farsi pericoloso al 43' con un bel tiro di Crocini che finisce alto sopra la traversa. Le difese si comportano molto bene e le conclusioni sono prevalentemente da fuori area. Al 52' Pugliese riceve un buon passaggio da Crocini e, sempre da fuori, conclude di poco a lato. Un minuto dopo rispondono i locali: dal limite dell'area Di Giuseppe conclude sopra la traversa. La gara viene giocata a centrocampo fino al 62', quando Di Giuseppe fa partire un gran tiro che Capanni riesce a parare. Al 65' tiro di Pugliese da fuori area che Baldesi riesce a neutralizzare. Al 67' azione di contropiede dei locali: Rossi (da poco entrato al posto di Di Giuseppe) si presenta davanti a Capanni ma conclude centrale e il portiere ospite riesce a tenere inviolata la sua porta. Può tirare un sospiro di sollievo il Montevarchi che se avesse subito lo svantaggio avrebbe dovuto lasciare il primato all'Olmo Ponte. Alla luce dei risultati dell'ultimo turno di campionato, la stagione avrà un'emozionante appendice, rappresentata dallo spareggio tra l'Aquila e l'Olmo Ponte, ultimo atto di una stagione ricca di sorprese. Meritano un elogio i locali, protagonisti di un campionato molto buono e capaci di onorare la loro stagione fino all'ultimo atto: adesso i ragazzi di Sereni saranno chiamati a confermarsi anche in Coppa. Ottimo l'arbitraggio del signor Serbishti, in una gara molto corretta su tutti e due i fronti.

Calciatori: bravissimi i due portieri Baldesi e Capanni; molto buone anche le prove di Giorgi e Pugliese.

Rinascita Doccia

Pianese

RINASCITA DOCCIA: Campani, Corsini, Cuccuini, Lastrucci, Buresi, Diani, Bruscoli, Cencioni, Musolesi, Pepe, Scaramelli. A disp.: Di Bella, Aiello, Balleggi, Fabbri, Macchioni, Brazzini. All.: Leonardo Zecchi.

PIANESE: Mengoni, Ponzuoli, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Sani, Bossica, Giglioni, Bernardo, Sbrolli, Del Segato. A disp.: Ronci, Vitale. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Alessio Livotto di Prato.

RETI: 14' Scaramelli, 17' Musolesi, 21' Bernardo, 65' rig. Sbrolli.

Quattro reti e tante occasioni per l'ultimo atto di campionato tra due squadre che hanno poco da chiedere alla classifica, ma che vogliono salutare la stagione con una vittoria. Nel primo tempo, dopo le prime battute che vedono protagonisti i locali, al 14' arriva il meritato vantaggio dei rossoblù di casa: appoggio al limite dell'area per Scaramelli che fa partire un tiro che, non irresistibile, inganna Mengoni e si insacca in rete. Dopo tre minuti (17') su un tiro dall'interno dell'area il pallone rimbalza su un giocatore della Pianese battendo sul corpo e sulla mano: l'arbitro concede un calcio di rigore molto generoso ai locali. Si incarica di battere Musolesi, Mengoni intuisce l'angolazione del tiro e riesce a respingere, ma il primo ad arrivare sulla ribattuta è ancora Musolesi che segna. Sotto di due reti, la Pianese si riversa generosamente in avanti. Al 21' su un corner, dal limite dell'area Bernardo inventa una bellissima semirovesciata che mette il pallone accanto al secondo palo dove Campani non può arrivare. Davvero un gesto tecnico di rara bellezza, che merita gli applausi di tutto il pubblico presente. Da qui all'intervallo la Pianese preme alla ricerca del pareggio: al 31' gli ospiti hanno la possibilità di battere un calcio di punizione dal limite: si incarica di battere Polidori che lascia partire un bel tiro, la palla dopo la deviazione di Campani batte sulla traversa e termina sul fondo. Nel secondo tempo il canovaccio del match non cambia: il Doccia, ben disposto in campo, cerca di amministrare il vantaggio. Nei primi minuti della ripresa i rossoblù si rendono pericolosi con Bruscoli e Cencioni, ma non riescono a sbloccare il risultato. Inizia così la girandola delle sostituzioni sui due fronti. La gara scorre senza molte emozioni anche se le squadre giocano con grande determinazione. Al 60' bel colpo di testa di Bernardo indirizza la palla verso l'angolo della porta, ma Campani si supera e smancaccia accanto al palo. Al 65' azione caparbia di Bernardo che entra in area e subisce un contatto da Aiello: l'arbitro decreta un calcio di rigore - come quello del primo tempo - contestato. Dal dischetto batte Sbrolli, anche se Campani intuisce la direzione, per poco non raggiunge il pallone che gonfia la rete. Nei minuti finali non si registrano altre emozioni e la gara si chiude sul punteggio di parità. Il risultato finale può essere considerato giusto: nel primo tempo il predominio territoriale è stato del Doccia, abile nel giro-pallo, anche se è mancata un po' di velocità. Nel secondo tempo la Pianese si è mostrata più convinta nella ricerca del risultato di parità e ha legittimato il pareggio.

Calciatori: gara complessivamente positiva per i locali, da elogiare Cencioni e Campani che ha salvato la sua porta (Rinascita Doccia); tra gli ospiti una nota di merito a Bernardo, che al di là del gesto tecnico ha disputato una grande partita; molto bene anche Polidori (Pianese).

U.Poliziana

Pontassieve

U.POLIZIANA: Nelli (45' Di Donato), Del Segato, Griotti, Montiani, Casucci, Carletti, Perugini, Cruciani, Faedda, Molinari, Cresti (56' Pili). A disp.: Poggiani, Comitini. All.: Mauro Schiavetti.

PONTASSIEVE: Bachi (36' Stellini), Di Costanzo, Brovelli (41' Polini), Mollica, Santini, Cespoli, Venni (68' Giannelli), Masieri, Venturini, Chiti, Di Muro (58' Cresci). A disp.: Ceccanti, Bonfitto, Corsani. All.: Marco Chiti

ARBITRO: Graziani di Siena.

RETE: 7' Perugini.

NOTE: ammoniti Montiani al 30', Di Costanzo al 30', Cresci al 53', Santini al 54', Carletti al 61' e Venturini al 66'.

Vittoria non molto utile per la Poliziana che aumenta il rammarico per un campionato che avrebbe potuto essere e che invece non è stato. La squadra di mister Schiavetti ha messo subito sotto il Pontassieve, che all'andata fu regolato con un perentorio 4-1 nel periodo in cui i biancorossi stavano scalando la classifica dopo un inizio disastroso. Si inizia con una conclusione di Carletti, recuperato nel fuoro che gli era stato tagliato ad hoc, con palla che sfiora la traversa. Il Pontassieve replica e molto propositivo si rende il numero due Di Costanzo che prova in più di un'occasione ad aprire la difesa dei locali. La Poliziana resiste ed al 7' si porta in vantaggio. Cruciani, regista della squadra, suggerisce al centro, Cresti lascia a Perugini che realizza. Per tutto il resto del primo tempo è la Poliziana a cercare la via del raddoppio. Già all'11' Cresti approfitta di un'uscita avventurosa di un inedito Bachi tra i pali e cerca la porta ma Cespoli salva in comer. Altra palla gol per la Poliziana al 14' con Cruciani che pesca in profondità Perugini il cui controllo difficoltoso favorisce Bachi con cui si era trovato a tu per tu. Al 21' galoppata di Cresti che offre un pallone al centro per Faedda, incapace però di concludere. Al 32' ci riprova Carletti da fuori ma sempre senza successo. Il Pontassieve si rivede allo scadere con una punizione di Chiti che chiama in causa Nelli senza patemi. Nella ripresa sugli sviluppi di una punizione a spiovare di Casucci direttamente in area c'è il colpo di testa di Perugini che manda la palla a colpire la parte superiore della traversa. La partita torna ad accendersi nelle fasi finali dell'incontro. Perugini di testa cerca la porta dove non c'è da buona posizione. Poi è il Pontassieve a provare a raddrizzare la partita e lo fa con una serie di punizioni affidate all'estro di Chiti: si inizia al 58' con un tiro a spiovare da posizione decentrata che sfiora il secondo palo, mentre al 63' dal corridoio centrale e da una distanza di venticinque metri circa chiama il neo entrato Di Donato ad allontanare la palla con una parata in tuffo. Segue una chiusura provvidenziale di Carletti che ferma un dialogo in profondità tra Di Costanzo e Cresci. Ancora bravo Di Donato al 68' e poi Di Costanzo per il Pontassieve non trova la coordinazione giusta per centrare la porta. Nel recupero è la Poliziana a proiettarsi in avanti, prima con un assolo di Cruciani in area che alla fine perde palla e poi con Pili che va via sulla destra prima di offrire un pallone a Cruciani, il cui gol viene annullato per posizione di fuorigioco.

G.R.

Coiano S.Lucia

Firenze Ovest

COIANO S.LUCIA: Afelba, Limaj, Rizzuto, Livatino, Chiriconi, Santi, Simoni, Colzi, Rinaldi, Argenti, Riccardi. A disp.: Livi, Guarducci, Baldesi, Cappelli, Reda Zine, Andreana, Bassi. All.: Fabio Montemaggi. FIRENZE OVEST: Stagi, Mannelli, Pellegrino, Sarnataro, Costa, Brestolini, Arrighi, Quarantelli, Carnevali, Picchi, Fathou. A disp.: Gambacciani, Cantini, Innocenti, Burgassi, Cerrato, Bresci, Fabiani. All.: Stefano Ranucci.

ARBITRO: David Fastella di Pistoia.

RETI: 5' Argenti, 8' e 52' Riccardi.

Cala il sipario sul campionato Giovanissimi Regionali. Al "Vittorio Rossi" si incontrano due squadre che non hanno più niente da chiedere alla classifica: Coiano Santa Lucia già matematicamente in coppa regionale e Firenze Ovest ormai già retrocesso. Nonostante ciò, va in scena comunque una partita maschia e senza esclusione di colpi. Il risultato rispecchia fedelmente quanto visto in campo, con una netta supremazia da parte dei locali. Eppure al 4' la partita potrebbe subito prendere tutt'altra piega, quando l'arbitro assegna un rigore al Firenze Ovest per un fallo netto di un difensore di casa. La palla si stampa sulla traversa e l'occasione sfuma clamorosamente. Sugli sviluppi del calcio d'angolo, lancio lungo dei pratesi e palla nella tre quarti avversaria; l'estremo difensore ospite Stagi, nel tentativo di liberare la propria metà campo, colpisce involontariamente un compagno e la palla va ad Argenti che a porta vuota porta in vantaggio il Coiano Santa Lucia. Passano solo 3 minuti e la pratica può già considerarsi archiviata: Riccardi in progressione supera l'ultimo difensore e si trova solo davanti al portiere, con freddezza alza la testa e lo spiazza: è il gol del raddoppio. Al 28' Fathou va vicino al gol del 2-1 superando con un pallonetto Afelba in uscita, ma la sua conclusione è sul fondo. Al 31' bella azione di Rizzuto, che con una galoppata sulla sinistra supera il diretto avversario, entra in area e colpisce di sinistro: la palla attraversa tutta l'area piccola per poi finire a lato. Nel secondo tempo non si registrano sostanziali differenze, ed è sempre il Coiano Santa Lucia a controllare la partita. Al 52' arriva il secondo sigillo di Riccardi che chiude definitivamente le ostilità. L'attaccante pratese riceve palla nei pressi del dischetto di rigore e si gira su se stesso liberandosi agevolmente del diretto avversario. La sua conclusione non lascia scampo a Stagi, per il definitivo 3-0. Campionato archiviato per il Firenze Ovest, mentre ai ragazzi del Coiano Santa Lucia non resta che aspettare di conoscere l'avversaria di Coppa. Il girone B infatti non si è ancora concluso e servirà l'ultima giornata per decretare la squadra vincente e, appunto, la seconda classificata che incontrerà i biancoazzurri il 17 maggio.

Settignanese

Lanciotto Campi

SETTIGNANESE: Cappelli, Luddi, Mangiagli, Turi, Manzini, Di Bacco (65' Lavacchi), Sorrenti (60' Tani), Vicini (45' Di Staso), Celentano (36' Bonaffini), Giannelli (52' Pozzi), Chemello (40' De Mauro). A disp.: Consoli. All.: Giuseppe Sorrenti.

LANCIOTTO CAMPI: Sarri, La Cava (40' Calamai), Paita, Cavallo, Tomassoni, Magherini, Cassiolato, Giaconia, Assolese, Morelli (68' Pompei), Molla. A disp.: Bartoli, Ripellino, Di Crescenzo, Verdi, Dekatri-mej. All.: Stefano Latini.

ARBITRO: Gregory Masiani di Prato.

RETI: 14' Chemello, 38' Molla.

Ultimo turno di campionato decisivo per il Lanciotto, alla ricerca di un risultato utile per rimanere nella categoria. Il risultato finale di parità permette ai campigiani di giocare lo spareggio con l'Arezzo F.A.. Anche seppur privi di motivazioni, i padroni di casa hanno onorato l'impegno approcciando la gara con grande concentrazione, necessaria a contrastare la partenza lanciata degli agguerriti avversari. Al 7' i campigiani sfiorano il svantaggio con Assolese che raccoglie in piena area un invitante cross dal fondo di Molla, ma spreca la ghiotta occasione non inquadrandolo la porta. I padroni di casa reagiscono e al 14' sbloccano il risultato con Chemello e al 30' con Luddi sfiorano addirittura il raddoppio. Lo scampato pericolo scuote i ragazzi di Latini (la sconfitta condannerebbe matematicamente il Lanciotto alla retrocessione), che raddoppiano gli sforzi per recuperare il risultato. Al 32' Cappelli si rende protagonista di un miracoloso intervento: Molla sfrutta un calcio di punizione per liberare una forte e precisa bordata destinata a fil di palo ma il portierone con un gran colpo di reni salva in angolo e su questo episodio si chiude il primo tempo. Ad inizio ripresa il Lanciotto perviene al pareggio. Molla s'incarica di battere un altro calcio di punizione dal limite e questa volta disegna una traiettoria imprevedibile che s'insacca sotto la traversa. Gli ospiti raccolgono le residue energie per cercare la rete del successo e continuano a premere, ma la difesa settignanese chiude tutti i varchi. Mister Sorrenti dà spazio a tutta la panchina e assistiamo ad una girandola di sostituzioni. La gara riserva agli spettatori un'ultima emozione: al 66' sugli sviluppi di una prolungata azione offensiva, Molla finalizza a rete con un preciso e forte colpo di testa, ma Cappelli con un gran colpo di reni toglie letteralmente il pallone dalla rete negando il successo agli avversari. Ottima la direzione di gara del signor Masiani.

Calciatori: si sono distinti Cappelli (Settignanese), Molla (Lanciotto)